



Decreto Dirigenziale n. 321 del 09/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA), VIA E. FERMI SNC, FG. 4 P.LLE 1612, 1222" - PROPONENTE GRUPPO CAPASSO S.R.L. - CUP 6346

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 455860 del 13/06/2012, il Gruppo Capasso S.r.l., con sede in Via G. Siani 3 nel Comune di Grumo Nevano (NA), ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di *"Variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Grumo Nevano (NA), Via E. Fermi snc, Fg. 4 p.lle 1612, 1222"*;
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 478018 del 21/06/2012, il Gruppo Capasso S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 572745 del 25/07/2012 e n. 655412 del 06/09/2012;

- c. che, su successiva specifica richiesta prot. regionale n. 876430 del 27/11/2012, il Gruppo Capasso S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni documentali e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 943549 del 20/12/2012;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'Ing. Lafratta Annalisa e dall'Arch. Giangreco Laura, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 20/06/2013, ha deciso di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con la necessaria rinuncia formale e conseguente revoca delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti mobili di cui ai Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 05 Settore 02 n. 186 e n. 187 del 21.05.2012, considerando che gli stessi saranno utilizzati quali attrezzature dell'impianto oggetto dell'istanza in parola, e con la seguente prescrizione:
 - in ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento nonché dell'integrazione dell'attività di recupero (R5) effettuata sui rifiuti inerti, andranno effettuate - con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti - campagne di monitoraggio per i seguenti fattori di pressione:
 - valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto (laddove dovesse riscontrarsi il superamento dei limiti di zona sarà necessario installare sistemi di contenimento del rumore lungo il perimetro in corrispondenza dell'area di lavorazione quale barriere fonoassorbenti o fonoisolanti);
 - emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (es. attività di frantumazione). In merito a ciò sarà necessario sottoporre il sistema di abbattimento delle polveri utilizzato (nebulizzatori) a periodici controlli .Inoltre sarà necessario sottoporre i piazzali a periodiche operazioni di spazzamento, al fine di ridurre l'accumulo di polveri e la loro conseguente dispersione.
- b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato al Gruppo Capasso S.r.l. con nota prot. regionale n. 552928 del 30/07/2013;
- c. che il Gruppo Capasso S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 01/06/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 20/06/2013, il progetto di *“Variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Grumo Nevano (NA), Via E. Fermi snc, Fg. 4 p.lle 1612, 1222”*, proposto dal Gruppo Capasso S.r.l., con la necessaria rinuncia formale e conseguente revoca delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti mobili di cui ai Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 05 Settore 02 n. 186 e n. 187 del 21.05.2012, considerando che gli stessi saranno utilizzati quali attrezzature dell'impianto oggetto dell'istanza in parola, e con la seguente prescrizione:
 - in ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento nonché dell'integrazione dell'attività di recupero (R5) effettuata sui rifiuti inerti, andranno effettuate - con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti - campagne di monitoraggio per i seguenti fattori di pressione:
 - valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto (laddove dovesse riscontrarsi il superamento dei limiti di zona sarà necessario installare sistemi di contenimento del rumore lungo il perimetro in corrispondenza dell'area di lavorazione quale barriere fonoassorbenti o fonoisolanti);
 - emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (es. attività di frantumazione). In merito a ciò sarà necessario sottoporre il sistema di abbattimento delle polveri utilizzato (nebulizzatori) a periodici controlli .Inoltre sarà necessario sottoporre i piazzali a periodiche operazioni di spazzamento, al fine di ridurre l'accumulo di polveri e la loro conseguente dispersione.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente Gruppo Capasso S.r.l., con sede in Via G. Siani 3 nel Comune di Grumo Nevano (NA);
 - alla Provincia di Napoli, con sede in Piazza Matteotti - 80133 Napoli;
 - al Comune di Grumo Nevano (NA), con sede in Via Amendola, 1 - 80028;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - allo STAP di Napoli, con sede c/o il Centro Direzionale, isola C5 - 80100 Napoli.
5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio